

**SCUOLA** La Provincia sta completando l'iter per gli adeguamenti antincendio

# Omnicomprensivo: l'auditorium potrà riaprire a inizio del 2020

di **Martino Agostoni**

■ Potrà riaprire già l'anno prossimo agli usi extrascolastici l'auditorium dell'Omnicomprensivo, la sala da 400 posti interdetta al pubblico dalla scorsa estate per mancanza di adeguamenti antincendio. Si tratta di attendere la conclusione della procedura tecnica che è stata avviata dalla Provincia di Monza e Brianza per realizzare i lavori che può contare su 70mila euro di contributo stanziato dal ministero dell'Istruzione.

L'intervento di adeguamento alle norme antincendio è stimato in 122mila euro complessivi e, oltre al finanziamento ministeriale, la Provincia si farà carico di coprire i restanti 52 mila euro necessari, assieme alla predisposizione dei progetti definitivi ed esecutivi che porteranno alla gara d'appalto dei lavori. I tempi non sono ancora definibili ma c'è una previsione chiara delle tappe da seguire perché il decreto ministeriale che ha stanziato i fondi per gli adeguamenti antincendio nei plessi scolastici è del 13 febbraio e fissa in 12 mesi i termini per l'aggiudicazione dei lavori che li impiegheranno. Nel caso dell'Omnicomprensivo vuol dire che la Provincia ha tempo fino al 13 febbraio 2020 per completare la progettazione, la gara d'appalto e quindi arrivare alla proposta di aggiudicazione dell'intervento.

La successiva esecuzione delle opere non dovrebbe poi essere troppo complessa perché da una stima che aveva fatto il Comune l'anno scorso, quando si era proposto alla Provincia per cofinan-

ziare l'intervento nella prospettiva di riaprire agli usi extrascolastici la sala il prima possibile, si prevedeva come maggiore lavoro la messa a norma secondo le prescrizioni antincendio dell'impianto elettrico, seguito da interventi minori sugli impianti meccanici e per opere strutturali.

L'intervento viene ora seguito dalla Provincia brianzola come ente che ha la competenza sugli istituti superiori e che, per quanto riguarda l'Omnicomprensivo, non si ferma al solo auditorium. Anzi, la scorsa settimana il presidente Roberto Invernizzi ha presentato un data base di pubblico accesso sul programma di interventi della Provincia per la sistemazione delle strade ed edilizia scolastica, e per il centro di via Adda sono



L'auditorium dell'Omnicomprensivo è chiuso dalla scorsa estate

previsti 3.233.242 milioni per l'ampliamento.

«Tutte le informazioni sugli interventi previsti all'Omnicomprensivo - spiega Invernizzi - sono disponibili nel Dataset che

abbiamo creato per dare ai cittadini trasparenza sugli investimenti in tema di strade e scuole messi in campo dalla Provincia a tutela del patrimonio pubblico». ■

## DA SETTEMBRE

### Tangenziali: sconti ai pendolari con almeno 20 passaggi al mese

■ Arrivano, meglio tardi che mai, gli sconti per i pendolari che usano le tangenziali. Il Consiglio di amministrazione di Milano Serravalle ha approvato il programma di scontistica concordato con la Regione. Sarà applicato uno sconto mensile del 25% per i pendolari che utilizzano le tangenziali milanesi. L'agevolazione, applicata a partire da settembre agli utenti muniti di Telepass che effettueranno almeno 20 passaggi al mese, riguarderà le barriere di Vimercate (A51), Sesto San Giovanni (A52) e Terrazzano (A50).

Ha commentato il presidente regionale Attilio Fontana: «I temi riguardanti la mobilità e il trasporto dei cittadini sono per noi prioritari. Ci siamo concentrati in particolare sul miglioramento del servizio ferroviario ma non abbiamo dimenticato gli spostamenti di moltissimi cittadini che utilizzano l'auto per rag-

giungere il posto di lavoro e per lavorare. Quello di oggi è un risultato concreto che va nella direzione che ci siamo proposti».

«I pendolari lombardi potranno beneficiare di uno sconto davvero significativo - ha spiegato Claudia Terzi, assessore regionale a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile - con una misura reale a favore di chi lavora. Abbiamo messo in campo una proposta sostenibile finanziariamente e in grado di venire incontro alle esigenze di chi si sposta quotidianamente per motivi di lavoro. Gli sconti, inoltre, potranno avere anche l'effetto di ridurre il traffico sulla viabilità ordinaria dei Comuni limitrofi alle barriere, con effetti positivi per la vivibilità del territorio e la sicurezza stradale».

Questo provvedimento arriva dopo oltre vent'anni di discussioni sull'onere a carico dei pendolari che attraversano tutti i giorni le barriere lungo le tangenziali. L'adeguamento tariffario previsto lo scorso gennaio resta sospeso fino al 30 giugno. ■

## IN ITALIA

### Reazioni ai farmaci, l'ospedale fa da guida

■ Il miglioramento dei farmaci a livello nazionale e il controllo sugli "effetti collaterali" dei principi attivi delle medicine passano anche da Vimercate. L'ospedale da tre anni coordina il progetto nazionale "Me-reafaps 5.0" che coinvolge oltre 150 Pronto Soccorso in 5 regioni nella raccolta delle informazioni sulle reazioni avverse da farmaci.

«Questo progetto - spiega Giuseppe Danilo Vighi, responsabile del Centro e Direttore del Dipartimento Internistico Specialistico dell'Asst di Vimercate - ha incrementato la segnalazione degli eventi avversi da farmaci in Italia, rappresentando negli ultimi 10 anni 1/3 delle segnalazioni nazionali, e ha determinato un importante miglioramento delle conoscenze, soprattutto sulla loro prevedibilità». Gli ultimi dati sulle reazioni avverse segnalate dall'Asst di Vimercate indicano che sono casi in aumento, da 102 segnalazioni del 2017 alle 455 del 2018: nel 55% dei casi sono reazioni avverse che hanno comportato l'accesso al Pronto soccorso, nel 24% sono interessati reparti e ambulatori mentre nel 21% dei casi sono reazioni rilevate in oncologia.

Il 54% dei casi interessa le donne e l'età avanzata, con 2 casi su 3 tra over 65. Le reazioni avverse sono gravi nel 75% dei casi e di queste il 44% viene giudicato prevenibile. I farmaci maggiormente implicati sono anticoagulanti e antiaggreganti, antineoplastici e antibiotici. «Prevenire queste reazioni, specie le gravi - spiega Vighi - vuol dire evitare ai pazienti un inutile carico di sofferenze e complicazioni, ridurre l'aggravio economico per le ospedalizzazioni e le procedure richieste per farvi fronte». ■ M. Ago.